Amo

> *Amo il Signore perché ascolta*
> *il grido della mia preghiera,*
> *su di me ha steso la mano*
> *nel giorno che lo cercavo.*

Ho invocato il nome del Signore
ed egli mi ha risposto:
buono e giusto è il nostro Dio
protegge gli umili e gli oppressi.

Anima mia torna alla tua pace,
il Signore ti ha ascoltato.
Ha liberato i tuoi occhi dalle lacrime,
non sono più caduto.

Ho creduto anche quando dicevo
“Sono troppo infelice”.
Che cosa posso rendere al Signore
per quello che mi hai dato?

Il calice della salvezza innalzerò,
loderò il nome tuo, Signore.
Tu lo sai, sono tuo servo,
a te offrirò sacrifici.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama.
Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua immensa gloria.
Signore Dio, re del cielo,
Dio Padre onnipotente,
Figlio unigenito, Cristo Gesù.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama.

Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre Onnipotente.
Tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati del mondo,
accogli benigno la nostra preghiera.
Tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama.

Tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria del Padre.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama.
Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama.

Prima Lettura

Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.

Dal libro dell'Èsodo (Es 22,20-26)

Così dice il Signore:

«Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto.

Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.

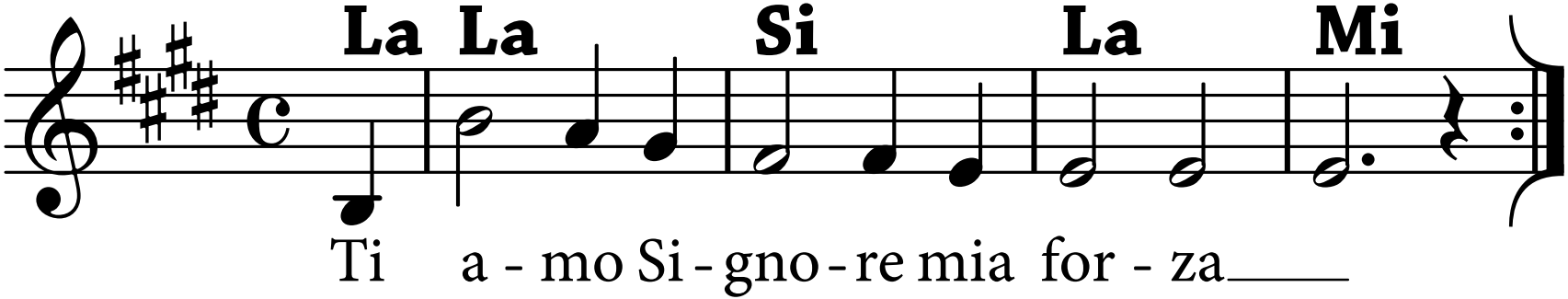
Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse.

Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Parola di Dio.

R. *Rendiamo grazie a Dio.*

25 Ottobre 2026 – XXX Domenica del Tempo Ordinario – Anno A



Salmo Responsoriale

Sal 17 (18)

R. *Ti amo, Signore, mia forza.*

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

R. *Ti amo, Signore, mia forza.*

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

R. *Ti amo, Signore, mia forza.*

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

R. *Ti amo, Signore, mia forza.*

Seconda Lettura

Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

(1Ts 1,5c-10)

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene.

E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedònia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne.

Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Parola di Dio.

R. *Rendiamo grazie a Dio.*

Alleluia

Nicola Gorreri

Alleluia, alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, alleluia. (×2)

Nell'amore che ci unisce per la vita
noi cantiamo a te o Signor, resta accanto a noi.
Rendici, Signore, un solo corpo, un solo spirito,
nel cammino verso di te
ci accompagnerai.

Alleluia, alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia, alleluia. (×2)

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. *(Gv 14,23)*

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

Vangelo

Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22,34-40)

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

R. *Lode a te, o Cristo.*

Frutto Della Nostra Terra

Francesco Buttazzo

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo,
pane della nostra vita,
cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno,
lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane,
cibo vero per l'umanità.

E sarò pane, e sarò vino,
nella mia vita, nelle tue mani,
ti accoglierò dentro di me,
farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a te.

Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo,
vino delle nostre vigne,
sulla mensa dei fratelli tuoi.
Tu che lo prendevi un giorno,
lo bevevi con i tuoi,
oggi vieni in questo vino,
e ti doni per la vita mia.

E sarò pane, e sarò vino,
nella mia vita, nelle tue mani,
ti accoglierò dentro di me,
farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a te,
un sacrificio gradito a te.

Santo

Michele Bonfitto

Santo, santo,
santo il Signore
Dio dell'universo,
i cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo e così in terra,
sia fatta la tua volontà.

Dacci oggi il nostro pane,
dacci il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi
i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori.

E non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.
E non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Agnello Di Dio

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,
miserere nobis. Miserere nobis.

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,
miserere nobis. Miserere nobis.

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,
dona nobis pacem. Dona nobis pacem.

Su Ali D'Aquila

Michael Joncas

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
di' al Signore: "Mio rifugio,
mia roccia in cui confido".

E ti rialzerà, ti solleverà,
su ali d'aquila ti reggerà,
sulla brezza dell'alba
ti farà brillar come il sole,
così nelle sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge.
Poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno,
mille cadranno al tuo fianco
ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando,
di preservarti in tutte le tue vie,
ti porteranno sulle loro mani,
contro la pietra non inciamperai.

E ti rialzerò, ti solleverò
su ali d'aquila ti reggerò
sulla brezza dell'alba
ti farò brillar come il sole,
così nelle mie mani vivrai.

Andate Per Le Strade

Angelo Roncari / Lorenzo Capello

Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa,
c'è posto per ciascuno alla mia mensa.

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo
dicendo: "È vicino il Regno dei Cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore.
con voi non prendete né oro né argento,
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa, donatele la pace.
S'è c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono,
la pace torni a voi, e uscite dalla casa
scotendo la polvere dai vostri calzari.

Ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti,
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigioni e tribunali.

Nessuno è più grande del proprio maestro:
né il servo è più importante del suo padrone.
Se hanno odiato me, odieranno anche voi.
Ma voi non temete: io non vi lascio soli.